



VERBALE DEL 30/03/2015 Assemblea Collegio Guide Alpine Abruzzo

Il giorno 30 MARZO 2015 alle ore 17,30 si riunisce, in seconda convocazione, presso il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila, a L'Aquila, l'assemblea del Collegio delle Guide Alpine d'Abruzzo.

Presiede l'assemblea il Presidente del Collegio Agostino Cittadini, viene nominata segretaria verbalizzante l'AMM Pasqua Rosa Vanessa Ponziani.

All'ordine del giorno ci sono i seguenti punti:

1. Bilancio consuntivo 2014
2. Bilancio preventivo 2015
3. Ordinanze comunali di divieto fuoripista
4. Corso Accompagnatore di Media Montagna
5. Varie ed eventuali

Il Presidente passa a discutere i punti all'ordine del giorno:

1. Bilancio consuntivo 2014

Il Presidente distribuisce ai presenti il bilancio consuntivo e ne illustra le varie voci. Al termine si procede all'approvazione per alzata di mano. All'unanimità viene approvato il bilancio.

2. Bilancio preventivo 2015

Il Presidente distribuisce ai presenti il bilancio preventivo e ne illustra le varie voci. Al termine si procede all'approvazione per alzata di mano. All'unanimità viene approvato il bilancio.

3. Ordinanze comunali di divieto fuoripista

Il presidente Cittadini prende la parola con una premessa relativa alla LR 47 del 1992 che disciplina le Norme per la previsione e la prevenzione dei rischi da valanga. In questa Legge, all'art. 17 c'è l'istituzione della Commissione Valanghe in quei Comuni con territori interessati da rischio da valanghe. La Commissione è un organo consultivo e non decisionale. Infatti, l'attività di vigilanza sul territorio relativamente al rischio valanghivo è competenza primariamente riferita al Sindaco il quale, per l'emissione degli eventuali provvedimenti a tutela dell'incolumità pubblica, si avvale della suddetta commissione. In base agli esiti dei sopralluoghi, dei rilievi e delle osservazioni effettuate, considerando i dati analitici inviati e le valutazioni generali contenute nel Bollettino Valanghe e Meteorologico emessi dall'Ufficio Neve, Valanghe e Meteorologia, la Commissione informa il Sindaco sulla necessità di emettere provvedimenti di evacuazione delle zone esposte, chiusura di piste da sci e impianti di risalita o interdizione all'accesso di strade o intere porzioni del territorio comunale. La decisione finale spetta sempre al Sindaco.

In Abruzzo la Commissione valanghe è stata istituita nei Comuni di L'Aquila, Ovindoli.....

Per quanto riguarda le ordinanze emesse dal Comune di L'Aquila, la Commissione Valanghe, di cui il Presidente è membro, ha indicato come rischiosi i Valloni e Valle Fredda. La decisione finale, comunque, spetta sempre al Sindaco (si allega alla presente il verbale della Commissione Valanghe del 20.03.2015). Il Presidente, inoltre, riporta ai presenti la proposta della Commissione Valanghe accettata dal Comune di L'Aquila, ossia che a conclusione delle



Collegio Regionale Guide Alpine Abruzzo Elenco Speciale Accompagnatori di Media Montagna

ordinanze emesse, verranno apposti dei cartelli informativi in punti strategici della montagna (Funivia, Scindarella, Valloni, Valle Fredda) come da copia allegata. Il Comune di L'Aquila non si avvarrà più delle ordinanze.

Il Presidente puntualizza il problema dello sci fuoripista non sono tanto le ordinanze, ma l'articolo 99 comma 2 della LR 24 del 2005 il quale recita "È sempre vietato lo sci fuoripista lungo pendii interessati attivamente o passivamente da rischio di eventi valanghivi potenzialmente connessi con l'area sciabile attrezzata". Le ordinanze, quindi, vengono emesse a seguito di tale comma, poiché per legge, nel territorio dei bacini sciistici, è fatto divieto di fuoripista in caso di rischio valanghe. Il Presidente ha riferito che insieme al Collegio dei maestri di sci si sta lavorando al fine di eliminare tale comma; ovviamente, essendo una modifica alla legge i tempi sono lunghi, ma sembra che un assessore si stia interessando della questione e dovrebbe risolverla entro maggio.

Prende la parola la GA Moreschini, del Corpo Forestale dello Stato, il quale puntualizza il fatto che per legge, con pericolo 3 è sempre il Sindaco che ha l'ultima parola sulla questione rischio valanghe. Mentre, con pericolo da 3 a 4 è direttamente la Protezione Civile che manda l'avviso ai Comuni.

Interviene la GA Zaffiri, il quale fa notare di come la questione delle ordinanze sia dilagata indipendentemente dalla presenza di un bacino sciistico e fa l'esempio del Comune di Campotosto, il quale, pur non interessato da impianti sciistici ha emesso un'ordinanza di divieto di fuoripista. Secondo Zaffiri andrebbe fatto in modo che tutti i comuni montani istituiscano una Commissione Valanghe o comunque siano informati sulle procedure da attuare.

Interviene la GA Pierluigi Taccone, il quale è membro della Commissione Valaghe del Comune di Ovindoli e cita il fatto che in data 27 gennaio, il Sindaco abbia emesso un'ordinanza di divieto di sci fuoripista senza consultare la Commissione poiché l'impulso è arrivato direttamente dalla Prefettura.

La discussione torna sulla questione del Bacino sciistico. La GA Zaffiri chiede se è possibile sapere qual è l'area di un bacino sciistico. Interviene l'AMM Domenico Scoccia che informa del fatto che i bacini sciistici sono stati stabiliti dalla Regione e quindi depositati presso l'ufficio competente. L'AMM Ponziani, suggerisce di acquisire dalla Regione tali documenti come Collegio e rigirare il materiale alle guide. La proposta viene approvata dai presenti.

La GA Zaffiri, chiede che, nonostante sia definito il bacino sciistico, l'area debba comunque essere valutata caso per caso e non generalizzare l'eventuale divieto a tutto il bacino.

Il Presidente propone di indire un incontro da organizzare con la Protezione Civile regionale nel quale invitare i Prefetti, la forestale e i gestori degli impianti sciistici così da trovare un piano comune di intervento in caso di rischio valanghe. L'assemblea accoglie la proposta favorevolmente e dà mandato al Presidente di attivarsi al più presto. La GA Di Giosaffatte, interviene facendo notare che spesso i Comuni non sono a conoscenza delle competenze delle GA in caso di rischio Valanghe e suggerisce il coinvolgimento dei Sindaci all'incontro. L'AMM Lorenzo Baldi, interviene sulla questione delle ordinanze aggiungendo anche la questione di chiusura delle strade di montagna, anche con assenza neve. Il Presidente mette in evidenza il fatto che la Provincia non ha risorse economiche per aprire le strade. La GA Zaffiri chiede che anche questa questione possa essere discussa nella riunione.

Non essendoci più interventi sull'argomento, l'AMM Ponziani ricapitola quanto è emerso dalla discussione:

- a. La segreteria si occuperà di recuperare le carte di istituzione dei bacini sciistici presso

Ente di diritto pubblico istituito dalla Legge 2 gennaio 1989 n°6

Albo professionale guide Alpine – maestri di Alpinismo – Elenco speciale accompagnatori di media montagna
via Silvio Pellico, M.A.P. 1 - 67100 PRETURO (L'AQUILA) –

www.guidéalpineabruzzo.it

Ufficio Segreteria - cell. 333.2601529 - info@guidéalpineabruzzo.it



Collegio Regionale Guide Alpine Abruzzo Elenco Speciale Accompagnatori di Media Montagna

la Regione mettendoli a disposizione di chi ne farà richiesta.

- b. Il Presidente, in accordo con il Collegio dei maestri di sci, lavorerà sulla modifica dell'articolo 99 comma 2 della LR 24 del 2005.
- c. Sempre il Presidente, si occuperà di organizzare insieme alla Protezione Civile l'incontro con i Prefetti, i Sindaci, il Corpo Forestale e i gestori degli impianti sciistici. A tale incontro potranno partecipare le guide alpine interessate.

4. Corso Accompagnatori di media montagna

Il Presidente dà la parola all'AMM Vanessa Ponziani che riferisce sull'evoluzione dell'organizzazione del corso. L'AMM riferisce che sono arrivate al Collegio 125 domande e che si sta provvedendo all'apertura. Si è in attesa della riunione della Commissione d'esame per stabilire la data ufficiale della selezione. Inoltre, l'AMM riferisce quanto stabilito nel Consiglio Direttivo. Infatti, in questa sede si è nominato l'AMM Fraticelli come direttore del corso e l'AMM Ponziani, poiché già segretaria del Collegio, come segretaria e tutor del corso. Per quanto riguarda il coinvolgimento degli AMM e delle GA, potranno essere coinvolti solo coloro che hanno un'assicurazione RC personale. Inoltre, su alcune materie didattiche saranno coinvolti AMM e GA che presenteranno CV adeguato.

5. Varie ed eventuali

- Tassa di Mora per ritardo pagamento iscrizione Collegio

L'AMM Ponziani, a seguito di ulteriori richieste e osservazioni pervenute in merito alla tassa di mora riporta all'assemblea la possibilità di scaglionare la tassa di mora in base ai tempi di ritardo nel pagamento della quota di iscrizione. L'Assemblea ha così stabilito: tutti coloro che hanno effettuato il pagamento dell'iscrizione successivamente alla data del 30 novembre 2014 dovranno pagare la mora come stabilito, cioè con l'aggiunta del 20%. La mora per gli anni successivi sarà così calcolata:

- a. del 10% per coloro che pagheranno l'iscrizione dal 1 al 20 dicembre di ogni anno (a partire dal 2015)
- b. del 20% per coloro che pagheranno la mora dal 21 dicembre di ogni anno.

L'assemblea termina alle ore 19.40.

Per la visione degli Allegati, questi possono essere richiesti al Vicepresidente Pasqua Rosa Vanessa Ponziani.

L'Aquila, 30/3/2015

Presidente GA Agostino Cittadini